



UNIONCAMERE



Webinar

**CRITERI PER L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI  
METROLOGICI SUCCESSIVI SU SISTEMI DI  
MISURAZIONE  
PER GAS LIQUEFATTI PER AUTOTRAZIONE  
(DISTRIBUTORI DI GPL)**

Donatella Giacobetti - Unione Energie per la Mobilità

3 marzo 2022

Unione Energie per la Mobilità riunisce le principali imprese che operano nei settori della raffinazione, dello stoccaggio e della distribuzione di prodotti derivati dal petrolio e da altre materie prime rinnovabili e nella ricerca e sviluppo di nuove soluzioni low carbon

Il cambio di nome da Unione Petrolifera a Unione Energie per la Mobilità nasce dall'esigenza di rappresentare al meglio il progressivo mutamento della nostra realtà industriale e distributiva avviato da tempo in linea con il processo di decarbonizzazione





# DISTRIBUTORI DI GPL

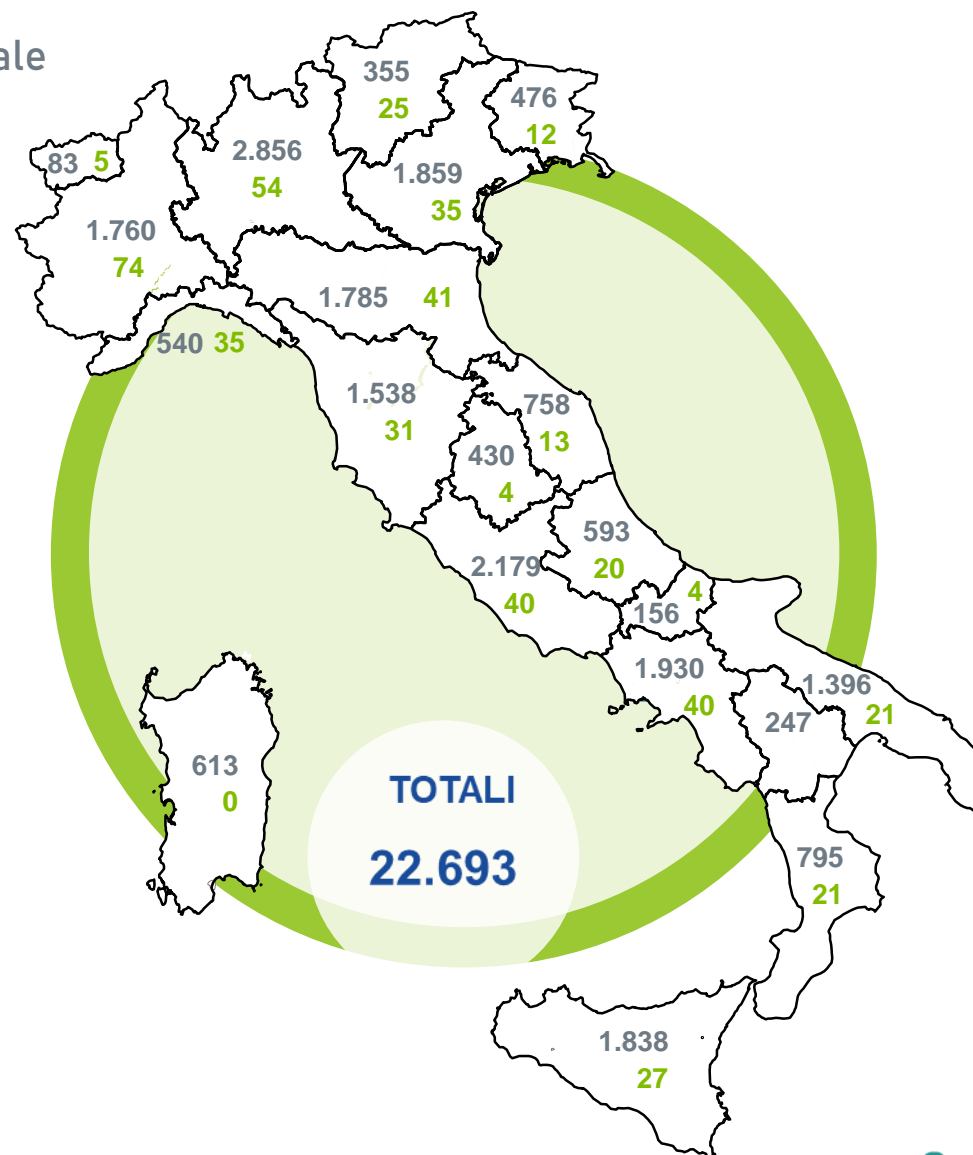
## La rete carburanti: tra passato, presente e futuro

# La rete italiana oggi

## I NUMERI DELL'ANAGRAFE CARBURANTI

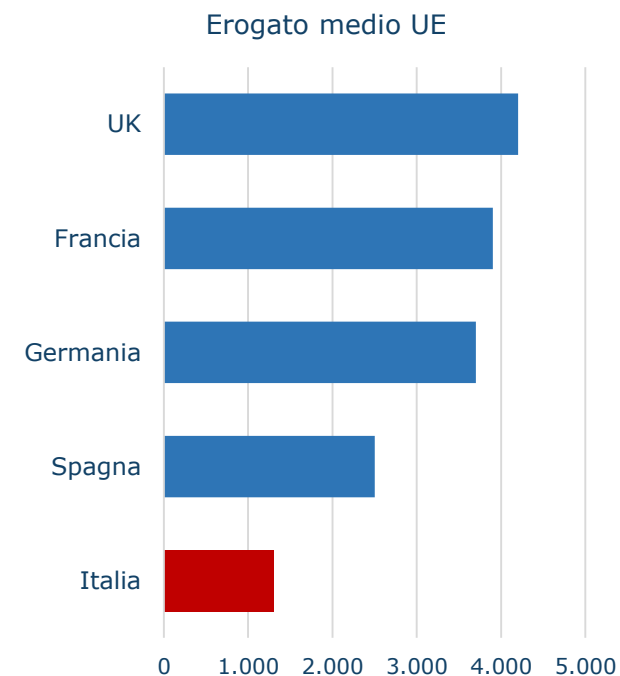
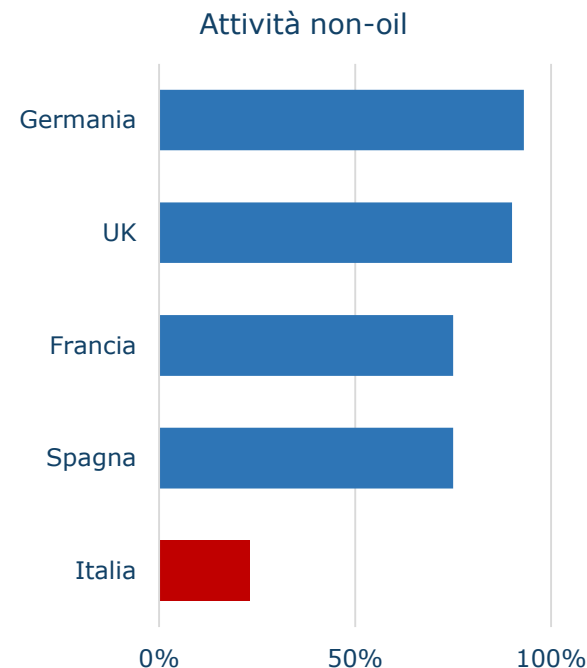
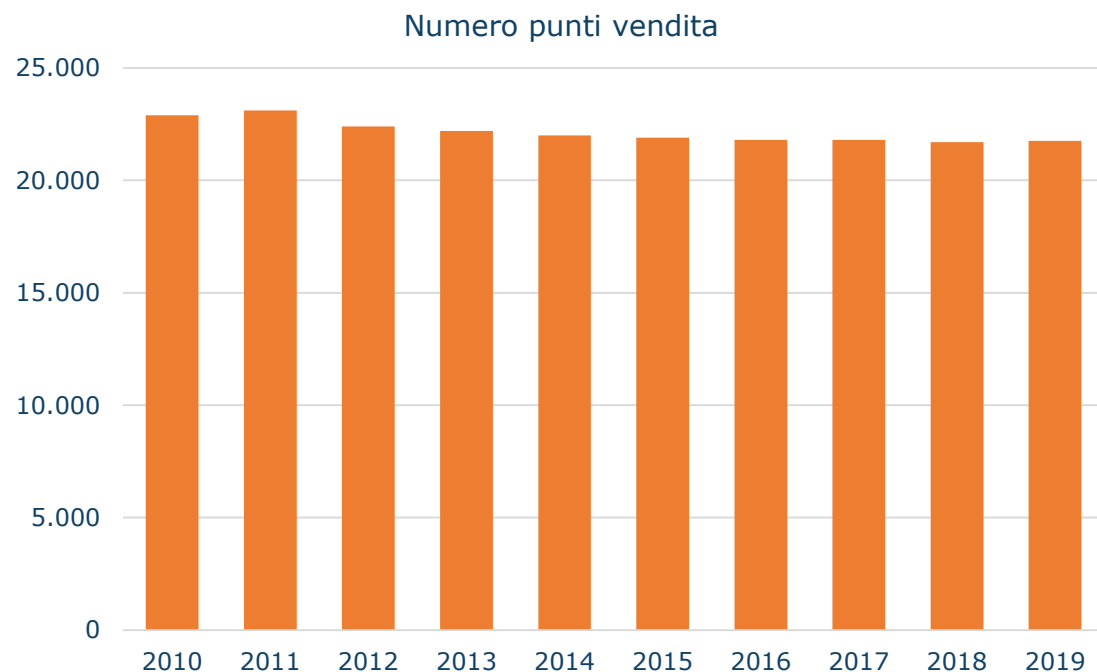
dettaglio impianti iscritti all'anagrafe su base regionale  
(suddivisi tra stradali e autostradali)

Regione	Impianti STRADALI	Impianti AUTOSTRADALI
Abruzzo	593	20
Basilicata	247	4
Calabria	795	21
Campania	1930	40
Emilia-Romagna	1785	41
Friuli-Venezia Giulia	476	12
Lazio	2179	40
Liguria	540	35
Lombardia	2856	54
Marche	758	13
Molise	156	4
Piemonte	1760	74
Puglia	1396	21
Sardegna	613	0
Sicilia	1838	27
Toscana	1538	31
Trentino-Alto Adige	355	25
Umbria	430	4
Valle d'Aosta	83	5
Veneto	1859	35
<b>TOTALI</b>	<b>22.187</b>	<b>506</b>



# La rete italiana: tra passato e presente

Numero di punti vendita negli anni stabile nonostante le inefficienze



Rendere disponibili tutti i nuovi prodotti al consumatore finale richiede una rete moderna dove sia possibile investire, che l'attuale congiuntura rende molto difficile



# Cosa influenza la rete di domani: la direttiva DAFI

La Direttiva 2014/94/UE dà le regole per realizzare un'infrastruttura per i combustibili alternativi (DAFI) per attenuare l'impatto ambientale nel settore dei trasporti (recepita con il D.Lgs. 16 dicembre 2016, n. 257) e fissa:

- ✓ i requisiti minimi per la costruzione dell'infrastruttura per i combustibili alternativi, inclusi i punti di ricarica per veicoli elettrici e i punti di rifornimento di gas naturale (GNL e GNC) e idrogeno;
- ✓ le specifiche tecniche comuni per tali punti di ricarica e di rifornimento, e requisiti concernenti le informazioni agli utenti.

Obiettivo è lo sviluppo di un mercato ampio di combustibili alternativi per il trasporto individuati in:

**elettricità, gas naturale e idrogeno**

- Gas naturale: la rete di rifornimento per il trasporto marittimo dovrà essere sviluppata per il 2030. Il trasporto pesante su strada potrà invece fare conto sulla realizzazione di un adeguato numero di impianti di rifornimento entro il 31 dicembre 2015.
- GPL: non vengono indicate date o obiettivi ma misure per l'uniformità della diffusione della rete.
- Idrogeno: creazione di punti di rifornimento di idrogeno prevista non prima del 2025

*Strumento attuativo con normativa regionale (attuazione ancora parziale)*

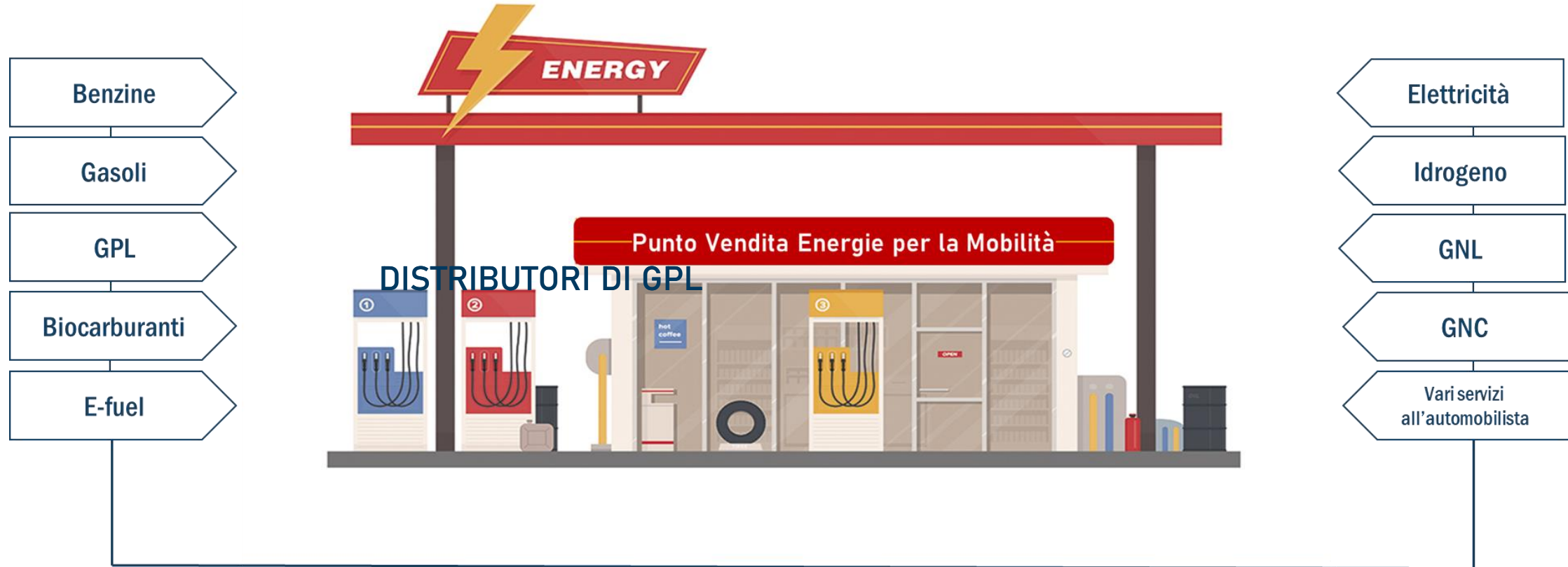
➤ *Rete stradale*

- **Nuovi impianti e ristrutturazione totale impianti esistenti. realizzazione con obbligo di installazione di GNC o di GNL e di infrastrutture di ricarica elettrica**
- **Impianti esistenti al 2015: progetto di adeguamento**, al fine di dotarsi di infrastrutture di ricarica elettrica nonché di distribuzione di GNC o GNL, da realizzare nei successivi ventiquattro mesi dalla data di presentazione del progetto.

- Rete autostradale: concessionari autostradali hanno presentato al concedente un piano di diffusione dei servizi di ricarica elettrica, di GNC e GNL garantendo un numero adeguato di punti di ricarica e di rifornimento lungo la rete autostradale e la tutela del principio di neutralità tecnologica degli impianti.



# Il punto vendita del futuro



# DISTRIBUTORI DI GPL – i controlli metrologici



# I controlli metrologici per i distributori di carburanti

- ❑ I distributori di carburanti rientrano nella classe MI 005 secondo la direttiva MID e sono strumenti di misura già ampliamenti disciplinati dalla normativa nazionale previgente.
- ❑ Con il decreto ministeriale 93/2017 si è ulteriormente semplificata e armonizzata la verifica periodica dei distributori di carburanti tradizionali (benzine e gasoli)

Argomenti	Normativa vigente fino al 17.9.17	DM 93/2017 (dal 18.9.17)	Rif. DM 93/17
Soggetti incaricati di effettuare la verifica periodica	I laboratori metrici previsti dal DM 32/2011 (Accreditamento facoltativo 17025)	Organismi accreditati (laboratori con obbligo di accreditamento UNI 17020 o 17025 o 17065)	Art. 2 Art. 4 Capo II
Abrogazioni (dal 18/9/2017)		DM 182/2000 (verifica periodica distributori nazionali) DM 32/2011 (verifica periodica distributori MID) DM 10.12.2001 su riconoscimento idoneità laboratori su strumenti nazionali Direttive ministeriali: <ul style="list-style-type: none"><li>• 4 agosto 2011 (procedure verifica periodica distributori MID)</li><li>• 14 ottobre 2011 (associazione erogatori MID/terminali nazionali)</li><li>• 3 maggio 2013 (associazione terminali MID/erogatori nazionali)</li></ul>	Art. 17
Procedure per la verifica periodica di distributori di carburanti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Direttiva 4 agosto 2011</li></ul>		All. II scheda C
Procedure per la verifica periodica di distributori di carburanti associati ad apparecchiature ausiliarie	<ul style="list-style-type: none"><li>• Direttiva 14 ottobre 2011</li><li>• Direttiva 3 maggio 2013</li></ul>		All. II scheda D



# I controlli metrologici per i distributori di carburanti

- Nel febbraio 2020 la Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore, la Vigilanza, e la Normativa Tecnica del Ministero Sviluppo economico (MISE) ha aperto un confronto sulla metrologia legale con i principali portatori di interesse per apportare alcune modifiche al DM 93/2017 e completare le schede tecniche per gli strumenti di misura a maggior diffusione.
- Per il settore interessato principalmente alla classe MI005 sistemi per la misurazione continua e dinamica di quantità di liquidi diversi dall'acqua le schede tecniche di maggiore interesse riguardano:
  - Distributori stradali di gas di petrolio liquefatto (GPL)
  - Distributori stradali di gas naturale
  - Sistemi di misurazione su autobotti (eccetto GPL)
  - Sistemi di misurazione su autobotti per GPL
- La direttiva del 6 dicembre 2021 recentemente pubblicata contiene le schede integrative al DM 93/2017 per sistemi per la misurazione continua e dinamica di quantità di liquidi diversi dall'acqua del tipo sistemi di misurazione di gas liquefatti per autotrazione (distributori di GPL) e misuratori massici di gas metano per autotrazione (Gas Naturale Compresso – CNG);
- Le schede relative alle autobotti (per GPL e per benzina e gasolio) sono in via di completamento.

- Auspichiamo che possano essere predisposte anche le schede tecniche per misuratori meno numerosi ma ugualmente importanti per assicurare l'operatività del settore

Distributori di carburanti (eccetto i gas liquefatti)

Distributori stradali di gas di petrolio liquefatto (GPL)

Sistemi di misurazione su autobotti (eccetto GPL)

Sistemi di misurazione su autobotti per GPL

Sistemi di misurazione per i gas liquefatti diversi dal GPL

Sistemi di misurazione destinati al carico o allo scarico delle cisterne delle navi, delle autocisterne e dei vagoni cisterna

Sistemi di misurazione su condotta

Sistemi di misurazione destinati al rifornimento degli aeromobili



- ✓ La rete carburanti è in continua evoluzione per garantire la distribuzione di nuovi prodotti a basso contenuto di carbonio per attenuare l'impatto ambientale nel settore dei trasporti .
- ✓ Il tavolo di confronto aperto dal Ministero Sviluppo economico, affiancato dal sistema camerale, sulla metrologia legale con i principali portatori di interesse è uno strumento utile per tenere conto dei diversi contributi, sia per gli aspetti tecnici che per gli impatti applicativi e auspichiamo che possa essere mantenuto.
- ✓ Il processo in corso volto al completamento delle schede tecniche per i sistemi di misura a maggiore diffusione è garanzia di uniformità nell'effettuazione delle verifiche e dei controlli sul territorio per il mantenimento in esercizio degli strumenti di misura. Auspichiamo che possano essere predisposte anche le schede tecniche per misuratori meno numerosi ma ugualmente importanti per assicurare l'operatività del settore.
- ✓ Dopo 90 giorni dalla cessazione dello stato di emergenza (ad oggi il 31 marzo 2022) si chiuderà il periodo transitorio del DM 93/2017 che consente ai laboratori metrici ancora in corso di accreditamento di continuare ad effettuare le verifiche periodiche sugli strumenti di misura. Nel 2020 era stata condivisa una sostanziale preoccupazione della scarsa disponibilità di organismi accreditati per la classe di strumenti di misura di principale interesse del settore (MI005), sia in termini numerici che di copertura di alcune aree geografiche. Auspichiamo che ciò sia superato.





Donatella Giacometti  
Responsabile salute, sicurezza e ambiente  
*Tel. +39 06 54236528, giacometti@unem.it*

**Vi invitiamo a seguirci sui  
nostri canali social**

 [www.unem.it](http://www.unem.it)  [@unem\\_it](https://twitter.com/unem_it)  [/company/muoversi](https://www.linkedin.com/company/muoversi)